

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2998 del 22/05/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 830 del 27/03/2014 Prot. Prov.le 32904/2014 intestata ad ELECTROLUX ITALIA S.P.A. relativa allo stabilimento sito nel Comune di Forlì, Viale Bologna n. 298
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3128 del 22/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue MAGGIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 830 del 27/03/2014 Prot. Prov.le 32904/2014 intestata ad ELECTROLUX ITALIA S.P.A. relativa allo stabilimento sito nel Comune di Forlì, Viale Bologna n. 298

IL DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 830 del 27/03/2014 Prot. Prov.le 32904/2014 ad oggetto "D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – ELECTROLUX ITALIA S.P.A. con sede legale in Comune di Porcia (PN) Corso Lino Zanussi n. 30 - Protocollo istanza del Comune di Forlì Prot. Gen. n. 85298 del 13/11/13- Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 298 ove si svolge l'attività di costruzione di apparecchi domestici", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 31/03/2014 con Atto Prot. Com.le 26124, come successivamente aggiornata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A "EMISSIONI IN ATMOSFERA", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B "SCARICO REFLUI INDUSTRIALI", l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 124 co.8 del D.Lgs. 152/2006;
- all'Allegato C "SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA" l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- all'Allegato D "NULLA OSTA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO" il nulla-osta di cui all'art. 8 comma 6 della L.447/95.

Considerato che in data 24/03/2025 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al prot. n. 55796 del 25/03/2025, inerente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con particolare riferimento alla dismissione delle seguenti emissioni, indicate al punto 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A dell'AUA sopracitata:

- emissione E179 "Aspirazione cabina area recupero - altri reparti - forni tecnologici";
- emissione E201 "Cabina smalto - reparto smalteria - linea smaltatura nero";
- emissione E244 "Banco applicazione silicone altri reparti".

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con Nota PG/2025/57087 del 26/03/2025, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Vista la documentazione integrativa volontaria presentata dalla ditta in data 14/04/2025 e acquisita da Arpae al PG/2025/70819;

Viste le conclusioni istruttorie, depositate agli atti d'Ufficio, fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 22/05/2025 ove, richiamate anche precedenti comunicazioni di modifica non sostanziale che non avevano dato luogo ad

aggiornamento dell'atto, viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 830 del 27/03/2014 Prot. Prov.le 32904/2014 ad oggetto *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – ELECTROLUX ITALIA S.P.A. con sede legale in Comune di Porcia (PN) Corso Lino Zanussi n. 30 - Protocollo istanza del Comune di Forlì Prot. Gen. n. 85298 del 13/11/13- Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 298 ove si svolge l'attività di costruzione di apparecchi domestici”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 31/03/2014 con Atto Prot. Com.le 26124, come successivamente aggiornata, come segue:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopra citata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento *ad interim* dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 830 del 27/03/2014 Prot. Prov.le 32904/2014** ad oggetto *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – ELECTROLUX ITALIA S.P.A. con sede legale in Comune di Porcia (PN) Corso Lino Zanussi n. 30 - Protocollo istanza del Comune di Forlì Prot. Gen. n. 85298 del 13/11/13- Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 298 ove si svolge l'attività di costruzione di apparecchi domestici”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 31/03/2014 con Atto Prot. Com.le 26124, come successivamente aggiornata, **come segue**:
 - sostituzione integrale dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione

Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 830 del 27/03/2014 Prot. Prov.le 32904/2014 e s.m.i..

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 830 del 27/03/2014 Prot. Prov.le 32904/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 830 del 27/03/2014 prot. n. 32904, rilasciata dal Comune di Forlì in data 31/03/2014 prot. 26124, rettificata in data 09/04/2014 prot. n. 29519, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determinazione n. 783 del 23/03/2015 prot. n. 29195/2015, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 02/04/2015 prot. n. 26758;
- determinazione n. DET-AMB-2016-922 del 07/04/2016, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 13/04/2016 prot. n. 31493;
- determinazione n. DET-AMB-2017-1824 del 06/04/2017, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 26/04/2017 prot. n. 35393;
- determinazione n. DET-AMB-2019-1792 del 09/04/2019, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 06/05/2019 prot. n. 39618;
- determinazione n. DET-AMB-2019-5896 del 18/12/2019, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 15/01/2020 prot. n. 3895;
- determinazione n. DET-AMB-2021-934 del 24/02/2021, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 125/02/2021 prot. n. 19713;
- determinazione n. DET-AMB-2021-934 del 24/02/2021, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 125/02/2021 prot. n. 19713;
- determinazione n. DET-AMB-2021-2278 del 10/05/2021, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 12/05/2021 prot. n. 50795.

Con PEC del 24/03/2025 acquisita al protocollo PG/2025/55796 del 25/03/2025, la Ditta ha presentato ad Arpa SAC di Forlì-Cesena una comunicazione di modifica non sostanziale relativa alla dismissione delle seguenti emissioni, indicate al punto 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A dell'AUA sopracitata:

- emissione E179 "Aspirazione cabina area recupero - altri reparti - forni tecnologici";
- emissione E201 "Cabina smalto - reparto smalteria - linea smaltatura nero";
- emissione E244 "Banco applicazione silicone altri reparti".

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati, ma la sola dismissione delle emissioni E179, E201 ed E244.

Con PEC del 11/10/2021 acquisita al prot. PG/2021/157055 del 12/10/2021, ELECTROLUX ITALIA spa aveva presentato ad Arpa una comunicazione di modifica non sostanziale inerente alla dismissione delle seguenti emissioni, indicate al punto 3. del paragrafo C.,

“Emissioni in atmosfera non soggette alla presente autorizzazione” dell'Allegato A dell'AUA sopracitata:

- emissione E192 - “Riscaldamento a tubi radianti reparto silicone (300 kW, a metano)”
- emissione E193 - “Riscaldamento a tubi radianti reparto silicone (100 kW, a metano)”
- emissione E194 - “Riscaldamento a tubi radianti reparto silicone (100 kW, a metano)”
- emissione E195 - “Aerotermini pallettizzatore piani (28 kW, a metano)”
- emissione E196 - “Aerotermini pallettizzatore piani (28 kW, a metano)”
- emissione E197 - “Aerotermini pallettizzatore piani (28 kW, a metano)”
- emissione E198 - “Aerotermini pallettizzatore piani (28 kW, a metano)”.

Con PEC del 03/12/2021 avente PG/2021/186917 è stato comunicato a ELECTROLUX ITALIA spa che la sopracitata comunicazione del 11/10/2021 acquisita al prot. PG/2021/157055 del 12/10/2021, riguardava una modifica non sostanziale relativamente le emissioni in atmosfera, senza necessità di aggiornamento dell'AUA vigente, rinviando l'eliminazione dal punto 3. del paragrafo C. delle emissioni non oggetto di autorizzazione da E192 a E198 ad un eventuale futuro aggiornamento di AUA.

Con PEC del 23/09/2022 acquisita al protocollo PG/2022/156707 del 26/09/2022 ELECTROLUX ITALIA spa, aveva presentato ad Arpae un'altra comunicazione di modifica non sostanziale, inerente all'installazione di un impianto di deposito e alimentazione a gas naturale liquefatto (GNL) a servizio di combustione industriale.

Con PEC del 14/12/2022 avente PG/2022/204780 era stato comunicato a ELECTROLUX ITALIA spa che la sopracitata comunicazione del 23/09/2022 acquisita al protocollo PG/2022/156707 del 26/09/2022, riguardava una modifica non sostanziale relativamente le emissioni in atmosfera, senza necessità di aggiornamento dell'AUA vigente, rinviando l'inserimento del riferimento della emissione della torcia fredda dell'impianto GNL al Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera non soggette alla presente autorizzazione” ad un eventuale futuro aggiornamento di AUA.

A seguito della modifica non sostanziale in oggetto, e delle precedenti del 11/10/2021 e del 23/09/2022, si è ravvisata la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale precedente, come di seguito indicato:

- eliminazione delle emissioni E179, E201, E244 dal punto 1. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, come richiesto dalla Ditta con la comunicazione in oggetto;
- eliminazione delle emissioni da E192 a E198 dal punto 3. del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera non soggette alla presente autorizzazione”, come richiesto dalla Ditta con la comunicazione del 11/10/2021 acquisita al prot. PG/2021/157055 del 12/10/2021;
- inserimento della emissione della torcia fredda dell'impianto GNL al punto 2. del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera non soggette alla presente autorizzazione”, come richiesto dalla Ditta con la comunicazione del 23/09/2022 acquisita al protocollo PG/2022/156707 del 26/09/2022;
- eliminazione della prescrizione n. 2. del paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto sostituita dalle nuove prescrizioni, relative alla accessibilità/campionabilità delle emissioni e alle metodiche di misurazione delle emissioni

in modo da chiarire meglio gli adempimenti previsti dalla normativa a carico del Gestore, in conformità alle recenti linee guida terne di Arpae;

- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" a seguito delle variazioni di cui sopra.

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A alla precedente Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 830 del 27/03/2014 prot. n. 32904, rilasciata dal Comune di Forlì in data 31/03/2014 prot. 26124, rettificata in data 09/04/2014 prot. n. 29519, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determinazione n. 783 del 23/03/2015 prot. n. 29195/2015, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 02/04/2015 prot. n. 26758;
- determinazione n. DET-AMB-2016-922 del 07/04/2016, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 13/04/2016 prot. n. 31493;
- determinazione n. DET-AMB-2017-1824 del 06/04/2017, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 26/04/2017 prot. n. 35393;
- determinazione n. DET-AMB-2019-1792 del 09/04/2019, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 06/05/2019 prot. n. 39618;
- determinazione n. DET-AMB-2019-5896 del 18/12/2019, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 15/01/2020 prot. n. 3895;
- determinazione n. DET-AMB-2021-934 del 24/02/2021, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 125/02/2021 prot. n. 19713;
- determinazione n. DET-AMB-2021-934 del 24/02/2021, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 125/02/2021 prot. n. 19713;
- determinazione n. DET-AMB-2021-2278 del 10/05/2021, rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 12/05/2021 prot. n. 50795,

e dalla documentazione allegata alle comunicazioni di modifica non sostanziale di AUA presentate in data 11/10/2021 acquisita al prot. PG/2021/157055 del 12/10/2021, in data 23/09/2022 acquisita al protocollo PG/2022/156707 del 26/09/2022 e in data 24/03/2025 con PG/2025/55796 del 25/03/2025, per il rilascio del presente aggiornamento dell'AUA.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

E249, E250, E251, E252 – PROVE E COLLAUDO BRUCIATORI A GAS

E258 – Prova APPARECCHIATURE ELETTRICHE/GAS – Laboratorio ASQ-PF

provenienti da impianti compresi alla lettera jj) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

E254 – TORRE DI DECARBONATAZIONE 1**E255 – TORRE DI DECARBONATAZIONE 2**

provenienti da impianti compresi alla lettera p) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

E233 – GRUPPO ELETTROGENO DI COGENERAZIONE (220 kW, a metano)**E234 – GRUPPO ELETTROGENO DI COGENERAZIONE (220 kW, a metano)****E243 – GRUPPO ELETTROGENO DI COGENERAZIONE (220 kW, a metano)****E245 – GRUPPO ELETTROGENO DI COGENERAZIONE (220 kW, a metano)****E256 – GRUPPO ELETTROGENO DI COGENERAZIONE (30 kW, a metano)**

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera gg) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tali emissioni si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni di seguito indicati che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del DLgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 3 "Motori fissi a combustione interna" della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 e s.m.i.:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 5% di O ₂
Polveri	130 mg/Nmc
Ossidi di azoto	500 mg/Nmc
Monossido di carbonio	650 mg/Nmc

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**EMISSIONE E232 RICAMBI ARIA LOCALE TRASBORDO BIANCO/COLORATO
EMISSIONE TORCIA FREDDA IMPIANTO GNL**

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, o da valvole di sicurezza, dischi di rottura e altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06 e smi, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

3. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

E241 – IMPIANTO TERMICO CIVILE (112 kW, a metano)

relativa ad impianto termico civile alimentato a metano rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tale non soggetto ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di costruzione di apparecchi elettrodomestici sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE E1 - CALDAIA CENTRALE TERMICA

(2.058 kW, a metano – utilizzo promiscuo produttivo/civile)

Portata massima	2.700	Nmc/h
Altezza minima	17	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE E2 - CALDAIA CENTRALE TERMICA

(2.093 kW, a metano – utilizzo promiscuo produttivo/civile)

Portata massima	2.750	Nmc/h
Altezza minima	17	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE E25 - CABINA PULIZIA – Altri reparti - Servizi

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	2	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E57 - SABBIATURA - Altri reparti - Servizi

Portata massima	7.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	4	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E58 - CARICA MULINI - Reparto smalteria – Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	2	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E119 - SCUOTIMENTO GANCI - Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E131-CABINA SOFFIAGGIO/RITOCCHI Reparto smalteria-Linea smaltatura nero

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E132 – TRASBORDO PEZZI - Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E135 - CENTRO LAVORAZIONE TAGLIO AL LASER – Altri reparti - Servizi

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	20	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	5	mg/Nmc

EMISSIONE E166 – TRASBORDO PEZZI Reparto smalteria – Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E167 – COLLAUDO TERMOSTATI – Altri reparti - Servizi

Portata massima	1.600	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	Saltuaria	

EMISSIONE E169 – SALDATURA DITTE ESTERNE– Altri reparti - Servizi

Portata massima	7.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E171 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Altri reparti - Linea 7 assemblaggio forni

EMISSIONE E172 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Altri reparti - Linea 6 EMS

EMISSIONE E183 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Altri reparti - Linea 3 assemblaggio forni

EMISSIONE E184 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Altri reparti - Linea 2 assemblaggio forni

EMISSIONE E185 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Altri reparti - Linea 5 assemblaggio forni

EMISSIONE E186 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Altri reparti - Linea 4 assemblaggio forni

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E180 – ASPIRAZIONE SALDATURA - REPARTO MANUTENZIONE – Altri reparti - Servizi

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E182 – LINEA TAMPOSERIGRAFICA – Altri reparti – Forni Tecnologico

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE E187 - CABINA SMALTO - Reparto smalteria – B8 smaltatura a polvere cavità e vetrificazione

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE E188 – BRUCIATORE FORNO VETRIFICAZIONE-B8 – smaltatura a polvere cavità e vetrificazione (2.850 kW, a metano)

Portata massima	3.700	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE E189 – ESALATORI FORNO E TUNNEL RAFFREDDAMENTO 1

EMISSIONE E190 – ESALATORI FORNO E TUNNEL RAFFREDDAMENTO 2
B8 smaltatura a polvere cavità e vetrificazione

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	5	mg/Nmc
Boro e suoi composti (espressi come B ₂ O ₃)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E199 - BRUCIATORE FORNO VETRIFICAZIONE – Reparto smalteria –
Linea smaltatura nero (1.800 kW, a metano)

Portata massima	2.400	Nmc/h
Altezza minima	24	m
Durata	11	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE E200 – ESALATORI FORNO E TUNNEL RAFFREDDAMENTO – Reparto smalteria
Linea smaltatura nero

Portata massima	30.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	5	mg/Nmc
Boro e suoi composti (espressi come B ₂ O ₃)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E202 – CABINA SMALTO – Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

EMISSIONE E203 – CABINA SMALTO – Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONI E204, E206 – FORNO ESSICCAZIONE I.R. – Rep. smalteria – Linea smaltatura nero

(300 kW, a metano)

EMISSIONI E205, E207 – FORNO ASCIUGATURA I.R. – Rep. smalteria – Linea smaltatura nero

(300 kW, a metano)

EMISSIONE E212 – FORNO ASCIUGATURA I.R. – Reparto smalteria Linea smaltatura bianco/colorato (250 kW, a metano)

EMISSIONE E221 – FORNO ESSICCAZIONE I.R. - Reparto smalteria Linea smaltatura bianco/colorato (300 kW, a metano)

Portata massima	400	Nmc/h
Altezza minima	24	m
Durata	11	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE E208 – RISCIAQUO (USCITA TUNNEL) – Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

Visto l'utilizzo di sola acqua si ritiene di non prescrivere limiti di emissione.

EMISSIONE E209 – SGRASSAGGIO (INGRESSO TUNNEL) Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline espresse come Na ₂ O	5	mg/Nmc
---	---	--------

EMISSIONE E210 - SGRASSAGGIO -Reparto smalteria–Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	7.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m

Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Sostanze alcaline espresse come Na ₂ O	5	mg/Nmc

EMISSIONE E211 - RISCIAQUO - Reparto smalteria – Linea smaltatura bianco/colorato

Visto l'utilizzo di sola acqua si ritiene di non prescrivere limiti di emissione.

EMISSIONE E213 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria – Linea smaltatura bianco/colorato

EMISSIONE E214 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria – Linea smaltatura bianco/colorato

EMISSIONE E218 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria – Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali	10	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE E215 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato

EMISSIONE E216 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato

EMISSIONE E217 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato

EMISSIONE E219 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato

EMISSIONE E220 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali	10	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE E222 – CABINA SMALTO - Reparto smalteria – Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali	10	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE E223 - BRUCIATORE FORNO VETRIFICAZIONE – Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato (800 kW, a metano)

Portata massima	1.100	Nmc/h
-----------------	-------	-------

Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

**EMISSIONE E224 – ESALATORI FORNO E TUNNEL RAFFREDDAMENTO - Reparto smalteria
Linea smaltatura bianco/colorato**

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	5	mg/Nmc
Boro e suoi composti (espressi come B ₂ O ₃)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E226 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Altri reparti - Linea 1 assemblaggio forni

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E227 – ESALATORE ESSICCATOIO – Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Non si indicano limiti di concentrazione in quanto trattasi di emissione di vapore acqueo.

EMISSIONE E228 – ESALATORE ESSICCATOIO – Reparto smalteria - Linea smaltatura bianco/colorato

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m

Durata	24	h/g
--------	----	-----

Non si indicano limiti di concentrazione in quanto trattasi di emissione di vapore acqueo.

EMISSIONE E229 – SALDATURA SPUTNIK – Reparto lavorazione lamiera

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E231 – ASPIRAZIONE TRASBORDO MUFFOLE

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Vista la tipologia dell'emissione la Ditta è esonerata dagli autocontrolli annuali.

EMISSIONE E235 – CABINA BATTIGANCIO linea 1A – Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

EMISSIONE E236 – CABINA BATTIGANCIO linea 1 B – Reparto smalteria – Linea smaltatura nero

Impianto di abbattimento: Filtro cartucce a pulizia pneumatica

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE E237 - ZONA CARICO BIG-BAG linee 1 A e B – Reparto smalteria - Linea smaltatura nero

Impianto di abbattimento: N. 1 prefiltro sintetico ondulato, N. 1 filtro a tasche rigide

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	11	m

Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E239 – STAZIONAMENTO CARRELLI TAMPOSERIGRAFIA – Altri reparti – Forni tecnologici

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E240 – FORNO E RAFFREDDAMENTO TAMPOSERIGRAFIA – Altri reparti – Forni tecnologici

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E242 – CALDAIA CENTRALE TERMICA (3.800 kW, a metano - utilizzo promiscuo civile/produttivo)

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

I valori limite di emissione per le polveri totali e gli ossidi di zolfo si considerano rispettati visto l'utilizzo di metano.

EMISSIONE E246 – BANCO MOLATURA PIANI – Reparto lavorazione lamiera – Servizi

Impianto di abbattimento: N. 1 filtro a cartucce

Portata massima	7.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE E247 – PUNTATRICE ELETTRICA – Reparto lavorazione lamiera – Servizi

Portata massima	1.300	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	Saltuaria	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE E248 – SALDATURA ATTREZZERIA – Reparto lavorazione lamiera – Servizi

Portata massima	1.300	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	Saltuaria	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E253 – FILTRO SILO CALCE – Reparto DAS

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	1.300	Nmc/h
Altezza minima	13	m
Durata	30	min/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE E257 – ASPIRAZIONE LANA DI VETRO – Linea 8 Forni incasso

Impianto di abbattimento: n. 2 celle filtranti metalliche e n. 2 tasche filtranti

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE E260 – SALDATURA ATTREZZERIA OMOD – Altri reparti – Servizi

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata		Saltuaria

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc
Cromo (VI) e i suoi composti, espressi come Cr + Nichel e suoi composti, espressi come Ni	1	mg/Nmc
Cromo (III) e i suoi composti, espressi come Cr + Nichel e suoi composti, espressi come Ni	5	mg/Nmc

EMISSIONE E261 – SALDATURA LASER – Reparto lavorazione lamiera

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc

EMISSIONE E262 – SPELLICOLATURA E PULIZIA LAMIERE – reparto tecnologico

Portata massima	3.800	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	50	mg/Nmc
--	----	--------

- La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio a tutte le emissioni, escluse le **emissioni E1, E2, E167, E188, E199, E204, E205, E206, E207, E208, E211, E212, E221, E223, E227, E228, E231 e E242 (esclusione per i soli parametri polveri e ossidi di zolfo) ed E253, con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a**

partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.

3. Il monitoraggio analitico periodico annuale per l'inquinante "Polveri totali" alla **emissione E253** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie all'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno essere effettuate ad ogni carico del silos e comunque con una frequenza non superiore a sei mesi, devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo punto 6. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
4. La Ditta **annualmente** dovrà inviare un resoconto dei quantitativi di materie prime utilizzate per la smaltatura e di quelle contenenti solventi.
5. Per gli impianti di combustione ad uso produttivo alimentati a metano di cui alle **emissioni E1, E2, E188, E199 ed E242**, che si configurano come medi impianti di combustione esistenti, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE ed in particolare l'obbligo di presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
6. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni semestrali effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione E253**, come richiesto al precedente punto 3.
7. La Ditta **deve attrezzare e rendere accessibili e campionabili le emissioni** oggetto della autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione
(riferimento metodo UNI EN 15259:2008)

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI EN 15259:2008; la citata norma tecnica prevede

che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato:

- ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.

Il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità, necessari alla esecuzione delle misure e campionamenti, può essere ottenuto anche ricorrendo alle soluzioni previste dalla norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D) (ad esempio: piastre forate, deflettori, correttori di flusso, ecc.). E' facoltà dell'Autorità Competente (Arpae SAC) richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza.

In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo come stabilito nella tabella seguente:

Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (metri)	N° punti prelievo	Lato minore (metri)	N° punti prelievo
fino a 1m	1 punto	fino a 0,5m	1 punto al centro del lato
da 1m a 2m	2 punti (posizionati a 90°)	da 0,5m a 1m	2 punti al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	superiore a 1m	3 punti

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno almeno da 3 pollici filettato internamente passo gas e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente ad almeno 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

8. Al fine di garantire l'effettuazione di controlli e monitoraggi ai punti di emissione, con riferimento all'accessibilità in sicurezza dei punti di prelievo la Ditta dovrà rispettare quanto di seguito riportato:

- I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del DLgs 81/08 e successive modifiche.
- L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.
- L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.
- Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la

circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali con arresto al piede, secondo le definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.

- Le scale fisse con due montanti verticali a pioli devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, che impone, come dispositivi di protezione contro le cadute a partire da 2,50 mt dal pavimento, la presenza di una gabbia di sicurezza metallica con maglie di dimensioni opportune atte a impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante piani intermedi, distanziate fra di loro ad una altezza non superiore a 8-9 metri circa. Il punto di accesso di ogni piano dovrà essere in una posizione del piano calpestabile diversa dall'inizio della salita per il piano successivo.
- Per punti di prelievo collocati ad altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote dotati di parapetto normale con arresto al piede su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro e comunque omologati per il sollevamento di persone. I punti di prelievo devono in ogni caso essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.
- Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

Strutture per l'accesso al punto di prelievo

Quota > 5 m e ≤ 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota >15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

- Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta.
A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota.
- La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:
 - parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;
 - piano di calpestio orizzontale e antisdrucchiolo;
 - protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

- Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.
9. Per la misurazione delle grandezze fisiche, dei componenti principali e dei valori limite degli inquinanti nelle emissioni indicati al precedente punto 1., **i metodi di riferimento sono quelli riportati nella successiva tabella** che, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, sono stati scelti in base alle pertinenti norme tecniche CEN, nazionali, ISO, altre norme internazionali o nazionali previgenti.

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849:1996 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Fuoro e suoi composti inorganici	ISO 15713:2006 (*);

espressi come HF	UNI 10787:1999; UNI CEN/TS 17340:2021 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Sostanze alcaline espresse come Na ₂ O	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61

(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "*Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento*", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena), sentita l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.